

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1245 del 14/03/2022
Oggetto	DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 3N. 4885/2020 DEL 13/10/2020 DA "IMPRESA INDIVIDUALE MOUSTAFA MAHMOUD HANI ELAZAB HAMMAD" A "IL MAR ROSSO SOC. COOP.", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA MALPIGHI N. 88/23.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1332 del 11/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno quattordici MARZO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Oggetto: **DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - L.R. 13/2015 - VOLTURA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N. 3N. 4885/2020 DEL 13/10/2020 DA "IMPRESA INDIVIDUALE MOUSTAFA MAHMOUD HANI ELAZAB HAMMAD" A "IL MAR ROSSO SOC. COOP.", PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI AUTOLAVAGGIO, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI FAENZA, VIA MALPIGHI N. 88/23.**

Servizio Autorizzazioni Concessioni di Ravenna

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795, del 31 ottobre 2016, recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

Vista l'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 4885/2020 del 13/10/2020 **a favore della a favore della Impresa Individuale Moustafa Mahmoud Hani Elazab Hammad** (P.IVA02656990393), con sede legale in Fusignano, viale Giuseppe Garibaldi n.5 e impianto in comune di Faenza, via Malpighi n. 88/23, **per l'esercizio dell'attività di autolavaggio;**

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 17/01/2022 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 7125/2022 del 18/01/2022 (Pratica Sinadoc 5214/2022), da **IL MAR ROSSO SOC. COOP.** (PIVA/C.F. 02700040393), **con sede legale in comune di Faenza, via Galli n. 6** con la quale richiedeva la voltura dell'AUA n. 4885/2020 del 13/10/2020 da **Impresa**

Individuale Moustafa Mahmoud Hani Elazab Hammad (P.IVA02656990393) ,
per l'impianto sito in Faenza, via Malpighi n. 88/23;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 5214/2022, emerge che:

- la Ditta svolge attività di autolavaggio;
- in data 17/01/2022 **IL MAR ROSSO SOC. COOP**, ha presentato istanza di voltura dell'AUA n. **4885/2020 del 13/10/2020** da "**Impresa Individuale Moustafa Mahmoud Hani Elazab Hammad**", per l'impianto sito in comune di Faenza, via Malpighi n. 88/23;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG 12630/2022 del 27/01/2022,
- con nota PG 15028/2022 del 31/01/2022 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa presentata dalla Ditta in data 31/01/2022, e pertanto la documentazione presentata dalla Ditta risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato da questa ARPAE SAC Di Ravenna con PG 24279/2022 del 15/02/2022.

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante de **IL MAR ROSSO SOC. COOP**, di avere la piena disponibilità dell'impianto per anni 6, in quanto proprietario dell'area interessata allo svolgimento dell'attività di autolavaggio, in base al contratto di cessione d'azienda avvenuto con atto **rep. 1041 – raccolta n.781 del notaio Morelli Ada, registrato a Lucca in data 30/12/2021 al n.9971 sere 1T**;

SI PROCEDE, pertanto, alla volturazione dell'AUA n. **4885/2020 del 13/10/2020** da "**Impresa Individuale Moustafa Mahmoud Hani Elazab Hammad**" (P.IVA **02656990393**), a **IL MAR ROSSO SOC. COOP** (PIVA/C.F. 02700040393), con sede legale in comune di Faenza, via Galli n. 6, per l'impianto sito in Faenza, via Malpighi n. 88/23;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi recante "Norme in materia ambientale" - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;*
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione degli scarichi di acque reflue domestiche e delle acque reflue nelle reti fognarie;*
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;*
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;*
- *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*
- *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006 recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005; DGR n. 286 del 14 febbraio 2005 concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che nulla si modifica rispetto a quanto autorizzato con AUA n. **4885/2020 del 13/10/2020**;

TENUTO CONTO degli elementi sopra riportati si ritiene di poter procedere alla voltura dell'AUA adottata da ARPAE SAC di Ravenna, con **DET – AMB n. 4885/2020 del 13/10/2020** da **“Impresa Individuale Moustafa Mahmoud Hani Elazab Hammad” (P.IVA 02656990393)**, nel rispetto delle condizioni, prescrizioni già impartite con l'AUA sopracitata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il titolare dello scarico è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo agli enti competenti in materia ambientale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2021-221 del 24/03/2021, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Fabrizio Magnarello;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

1. **LA VOLTURA DELL'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 4885/2020 del 13/10/2020**, ai sensi del DPR n. 59/2013, a favore de **IL MAR ROSSO SOC. COOP** (PIVA/C.F. 02700040393), con sede legale in comune di Faenza, via Galli n. 6, e impianto in per l'impianto sito in Faenza, via Malpighi n. 88/23, per l'esercizio dell'attività di autolavaggio, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che vengono confermate, senza alcuna variazione, le condizioni e prescrizioni specifiche contenute per l'autorizzazione allo scarico acque reflue industriali in rete fognaria pubblica, contenute nell'Allegato A) all'AUA adottata **da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 4885/2020 del 13/10/2020** che vengono riportate anche nel presente atto di voltura;
3. DI CONFERMARE, senza alcuna variazione, tutte le restanti prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di adozione dell'AUA n.**4885/2020 del 13/10/2020**.
4. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione Territoriale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina e ad

HERA spa in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SCARICHI IN RETE FOGNARIA PUBBLICA DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

Condizioni

1. le acque da scaricare in rete fognaria pubblica collegata ad impianto di depurazione sono acque reflue industriali costituite **dall'attività di lavaggio auto**;
2. Lo stabilimento è dotato di rete fognaria separata (rete bianca e rete nera). La rete fognaria nera di stabilimento raccoglie le acque reflue industriali che, dopo apposito trattamento di depurazione, confluiscono in rete fognaria pubblica collegata in via Piero della Francesca, unitamente alle acque reflue domestiche derivanti dai wc dell'attività.
3. Le acque reflue industriali sono costituite da acque provenienti dall'attività di autolavaggio delle autovetture. I reflui provenienti dal lavaggio autovetture, attraverso griglie di raccolta installate a pavimento, vengono inviate ad una vasca di sedimentazione (volume utile 1000 l), ad una vasca di disoleazione (volume utile 1000 l) ed infine ad una sezione di filtrazione chimico fisica costituita da un filtro a sabbia e un filtro a carbone attivo. Le acque reflue trattate sono stoccate all'interno di un serbatoio dove vengono riutilizzate per l'attività di lavaggio.
4. Le acque reflue industriali, dopo il trattamento di depurazione sopra descritto, sono scaricate in rete fognaria pubblica, collegata a depuratore, previo passaggio nel pozzetto ufficiale di prelievo, posizionato immediatamente a valle della vasca di accumulo S3 ed è identificato con la sigla S1.

Prescrizioni

5. E' ammesso unicamente lo scarico derivante da: lavaggio automezzi. Gli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.) sono ammessi nel rispetto delle norme tecniche del Regolamento vigente.
6. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tab. 3 All. 5 alla parte III- colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06.
7. Entro tre mesi dalla data di ricezione dell'atto autorizzativo, la Ditta deve presentare all'Unione della Romagna Faentina, ad HERA spa e al Servizio Territoriale di Faenza un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
8. dovrà essere eseguito, con cadenza almeno annuale, un campionamento rappresentativo delle acque reflue industriali scaricate che attesti la conformità alla Tab. 3 All. 5 alla parte III- colonna scarichi in rete fognaria del D.Lgs 152/06.. I rapporti di prova relativi ai campioni di cui sopra, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati con cadenza triennale al Comune di Faenza e all'ARPAE Servizio Territoriale – Distretto di Faenza - Bassa Romagna. I parametri minimi da ricercare sono i seguenti: pH - BOD₅, COD, SST, Fosforo totale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Azoto Ammoniacale, Tensioattivi totali, Idrocarburi totali, Nichel, Rame, Zinco e Piombo;
9. va effettuata periodica manutenzione/pulizia all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, al fine di mantenere efficienti i sistemi di depurazione. Tutti i rifiuti derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti e gestiti, in ottemperanza dalla parte IV del DLgs 152/06 smi;
10. nel caso si verificano imprevisti tecnici all'impianto di trattamento delle acque reflue industriali che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, dovrà esserne data immediata comunicazione al

Comune di Faenza e all'ARPAE Servizio Territoriale – Distretto di Faenza
Bassa Romagna;

11. Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.

Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori sulla linea di scarico delle acque reflue industriali:

- sifone 'Firenze' dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - dissabbiatore, disoleatore e impianto a Bio ossidazione;
 - pozzetto di prelievo costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
12. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
 13. HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
 14. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
 15. HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
 16. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
 17. La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
 18. Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
 19. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni.

20. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
21. la planimetria della rete fognaria Tavola 01 – Luglio 2020, ove è indicato il pozzetto ufficiale di prelevamento, costituisce parte integrante della presente AUA;
22. Il pozzetto ufficiale di prelevamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 s.m.i, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Inoltre la Ditta deve assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) del pozzetto di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di prelevamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.



C.P. n. 11, 027 0204011 Reg. Impiegati di Fiesse (Roma n. 027 0204011) ROMA - 00198
 Capitale sociale di 10.000.000 € interamente versato
 Sede in Fiesse, via F. La Greca, 11 cap. 07121
 Telefono 0714922344 - info@stima-engineering.com

Progettista:
Geom. Zaccaria Simone
 viale 485, loc. di Fiesse di Fiesse n° 11010
 07100 Baccano - C.P. 07100 Baccano (VT)

Cliente:
Moustafa Mahmoud Hani
 Via Giuseppe Garibaldi, n.3
 80138 - Positano (SA)
 C.P. 81010 MDM011.262.1361

ogni opera è a tutto, assicurativa ed alla consegna.

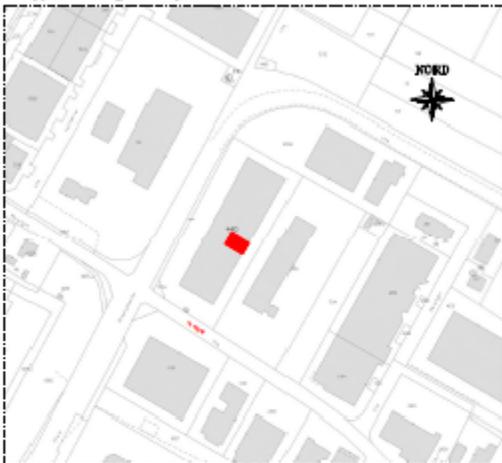
RE	DESCRIZIONE		DATA	STATO
1	LAB. 001	Progetto		
2				
3				
4				
5				
6				
7				

INDICAZIONE	DATA	PROGETTO	VERIFICA	DESCRIZIONE	DATA	STATO
LOCALITA'	Positano (SA)					
	Via Marcello Malpighi n°36/23					
OGGETTO	Lavaggio Auto					
TIPO D'INTERVENTO	Richiesta Autorizzazione - Unica Ambientale					
SPECIFICA DA VOLA	Planimetria site: foggiata					
DIS.	T.01					
SCALA	Vari					
NUMERO	001					

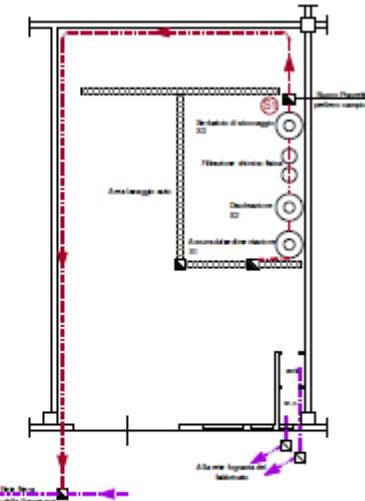
L. PRODOTTO, REDATTO E PRODOTTO DA STIMA ENGINEERING & CONSTRUCTION SRL - LA SOCIETA' ITALIANA I PROPRIO DIRITTO A NORMA DI LEGGE

Estratto di Mappa SCALA 1:1000

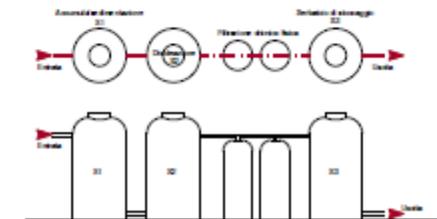
Comune di Faenza
 Foglio n.115
 Mappale n.440 (porzione)



Planimetria Generale SCALA 1:100



Particolare disoleatore SCALA 1:50



LEGENDA FOGGIATURE	
	Canti site Foggiatura
	Canti site Foggiatura e lavaggio
	Trasmissione di segnale
	Segno

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.